

CINOFILIA & TIRO



Settembre 2024

Organo ufficiale della Fidasc - Direttore Felice Buglione



Anni Verdi 2024: Festival dello sport



A Spezzano Albanese il 2° Trofeo di Famiglia



3° Campionato italiano Open 2024



L'Europeo di field target in Gales



Rievocazioni storiche: buona la prima



Collaccioni: i campioni del Superpremium



Anni Verdi 2024, Festival dello sport e dell'inclusività

La finale nazionale del celebre Campionato italiano è stata accompagnata dalla disputa del 7° Trofeo Armando Alfano.



I piccoli partecipanti, di età compresa tra i 3 ed i 16 anni, si sono sfidati dapprima nelle gare cinofile guidando i loro amici a quattro zampe, proseguendo poi la giornata cimentandosi con il tiro con l'arco e con la carabina ad aria compressa depotenziata.



La finale nazionale del Campionato italiano Anni Verdi 2024 quest'anno, per scelta degli organizzatori, ha visto aggiunto alla dicitura ufficiale della manifestazione anche il sottotitolo "Festival dello sport". Quantomai pertinente, considerato che si tratta di un Festival a tutti gli effetti, in cui i piccoli partecipanti, che hanno un'età compresa tra i 3 ed i 16 anni, si sfidano dapprima nelle gare cinofile guidando i loro

amici a quattro zampe e proseguono poi la giornata cimentandosi nelle gare di tiro con l'arco e con la carabina ad aria compressa depotenziata. Il valore aggiunto di quest'anno alla manifestazione, già di per sé coinvolgente, è stato rappresentato dalla partecipazione attiva alle competizioni in programma di una piccola delegazione di ragazzi della Polisportiva Olympia di Rende dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, Sezione

di Cosenza, che si occupa della formazione di atleti paralimpici. Sotto la tutela del Comitato paralimpico italiano gli atleti dell'Olympia praticano sport come il torball, lo showdown, il goalball, il blind, gli scacchi, lo judo e stanno crescendo, nel Settore giovanile, anche nella disciplina del tiro con l'arco. Gli atleti Branko Andrejic e Marco Quintiero, accompagnati dal loro direttore sportivo Kevin Garofalo, si sono cimentati, sotto la guida dei



Il valore aggiunto di quest'anno alla manifestazione, già di per sé coinvolgente, è stato rappresentato dalla partecipazione attiva alle competizioni in programma di una piccola delegazione di ragazzi della Polisportiva Olympia di Rende dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, Sezione di Cosenza, che si occupa della formazione di atleti paralimpici.

direttori sportivi Fidasc in campo, nel tiro con carabina ad aria compressa e con l'arco, dimostrando curiosità verso queste discipline e tenacia nell'affrontarle per la prima volta. La grande voglia di mettersi alla prova, la spigliatezza dei modi e la simpatia dei due giovani atleti paralimpici, la meravigliosa intesa che palesemen-

ca possa essere un grande percorso insieme. Rubando le citazioni degli stessi ragazzi della Polisportiva. Olympia: *"It's more than sport, it's about breaking down barriers, it's about being alive"* (letteralmente: *"È più di uno sport, è abbattere le barriere, è essere vivi"*).

Nell'occasione è stato offerto alla Polisportiva il contributo di 445 euro da parte di tutti gli atleti Fidasc presenti alla manifestazione per le loro attività sportive, ma soprattutto come input per avviare e/o potenziare anche quelle di tiro. Magnifiche oasi naturali le location delle prove che si sono concluse in località Giamberga di Aciri, un lembo di natura incontaminata nel cuore della Sila Greca. Gli ottimi spazi messi a disposizione dalla Sezione Federcaccia di Cosenza presieduta da Francesco Antonio Greco, presidente altresì della Fidasc della provincia di Cosenza, l'ottima predisposizione dei campi per le prove cinofile e degli spazi destinati al tiro con l'arco e con la carabina ad aria compressa messa a punto dall'Asd organizzatrice La Beccaccia, capitata dal presidente Pino Toscano (in veste anche di direttore di gara), la professionalità dei direttori di gara Paolo Gullo, Mario Conforti, Gaetano Perri, Damiano Trausi, Maria Angela Sicilia, hanno favorito l'agevole e corretto svolgersi della manifestazione e l'instaurarsi di un sereno e gioioso clima di dialogo e confronto. Non sono



te hanno dimostrato di avere con il loro Mister Kevin Garofalo e con la dott.ssa Denise Gentile (biologa nutrizionista che cura i ragazzi nell'alimentazione quotidiana e sportiva), che li accompagnavano, hanno dato ai giovani atleti Fidasc una tangibile dimostrazione di vitalità, sportività e correttezza.

Un primo incontro, quello tra Fidasc Calabria e Polisportiva Olympia, un primo passo per quello che si auspi-

LE CLASSIFICHE

PROVE CINOFILIE

Continentali

1. Alfredo Cristiano con Buc (K)
2. Stefano Bulgarino con Tina (K)
3. Leonardo Rizzo con Assan (Eb)

Squadre

1. Alfredo Cristiano, Stefano Bulgarino, Leonardo Rizzo, Luana Perri, Loris Gardi

Inglesì

1. Alessandro Caloiero con Ala (Si)
2. Alfredo Cristiano con Sara (Si)
3. Agostino Bufano con Roll (Si)

Squadre

1. Alessandro Caloiero, Federica Caloiero, Agostino Bufano, Francesco Perri, Antonio Perri, Gabriel Imbrogno.

TIRO CON L'ARCO "PICCOLI ATLETI"

1. Antonio Perri
2. Alfredo Cristiano
3. Francesca Filice

TIRO CON L'ARCO "PIÙ GRANDI"

1. Branko Andrejic
2. Marco Quintiero
3. Domenico Presta

TIRO CON LA CARABINA AD ARIA COMPRESSA

1. Alessandro Caloiero
2. Marco Citriniti
3. Antonio Perri

PREMI D'ONORE

Elisa Cerisano, Marco Citriniti, Domenico Presta, Francesco Ferrante, Chanel Ferrante, Tommaso Vivona, Silvio Vivona, Francesco Alfano, Lorenzo De Rose, Francesca Filice, Umberto Filice

mancati i saluti del presidente regionale Fidasc Francesco Citriniti, presente alla manifestazione per l'intera giornata, mentre quelli del presidente nazionale Felice Buglione, impegnato in un altro evento sportivo, sono giunti telefonicamente. La cerimonia di premiazione dei giovani atleti è stata guidata dall'instancabile consigliere federale Luigi Chiappetta che, con il suo intervento, ha voluto ringraziare ancora una volta per la numerosa partecipazione, per la correttezza nelle competizioni, per il clima disteso e sereno della giornata che ha ben rappresentato l'essenza della grande famiglia Fidasc. Un pensiero speciale è stato rivolto da Chiappetta per ricordare Armando Alfano che, ha detto, sicuramente dal cielo avrà seguito la manifestazione e sarà stato felice di essere nel cuore dei suoi amici.

2° Trofeo di Famiglia



Si è rinnovato anche nel 2024 l'appuntamento con l'iniziativa che Fidasc Calabria ha inserito dallo scorso anno nel calendario degli eventi sportivo-solidali.

Si tratta ormai di un appuntamento molto sentito e partecipato che richiama al Poligono M.S. di Spezzano Albanese (Cs) tanti atleti del tiro a palla e non solo di questa disciplina. Stiamo parlando del 2° Trofeo di Famiglia, una magnifica giornata di sport e solidarietà. Il Trofeo quest'anno ha visto presentarsi ai nastri di partenza ben 34 coppie, composte da almeno un atleta Fidasc e da un componente del proprio nucleo familiare. Hanno risposto all'invito del presidente regionale Francesco Citriniti e dello staff del Poligono ospitante per una raccolta fondi a favore dell'Associazione Orientaventi. Non solo sport, dunque, ma anche una mano tesa verso chi ha bisogno. Continua così il cammino solidale intrapreso da Fidasc Calabria che, dopo la raccolta fondi per la Casa famiglia di Cicala, è proseguito con questa speciale competizione, il cui intero ricavato è stato devoluto all'Associazione Orientaventi a supporto del progetto

benefico che la stessa porta avanti annualmente. Competizione ideata da Citriniti e dal Consiglio regionale e, sin da subito, appoggiata dalla dirigenza del Poligono M.S. La famiglia con i suoi valori e i suoi ideali, come punto di partenza per dimostrare la gioia di stare insieme; la famiglia, perno della società: *"Il fondamento della convivenza e la garanzia contro lo sfaldamento sociale"* (citando Papa Francesco), per mettere in campo la condivisione pur nella competizione, ma soprattutto per dimostrare che, con la forza dell'amore, tanti piccoli nuclei familiari possono stringersi insieme e formare, idealmente, una famiglia ancora più grande, unita e coesa che può e sa tendere una mano verso chi è più sfortunato e ha bisogno di aiuto. Il Trofeo prevede, come accennato, che a scendere in pedana siano coppie di atleti formate da marito e moglie, padre-figlio, madre-figlia, fratello-sorella, in cui almeno uno dei due familiari sia un iscritto Fidasc in possesso di regola-



Il Trofeo quest'anno ha registrato la partecipazione di ben 34 coppie, composte da almeno un atleta Fidasc e da un componente del proprio nucleo familiare: hanno risposto all'invito per una raccolta fondi a favore dell'Associazione Orientaventi.

re porto d'armi. In campo sono stati protagonisti la professionalità degli atleti e l'approccio entusiasta alla disciplina da parte dei familiari: molti



di loro si sono cimentati per la prima volta. Guidati e supportati nel massimo rispetto della sicurezza, hanno contribuito alla riuscita di una giornata all'insegna della solidarietà e dell'amore verso il prossimo. L'intero incasso della gara, pari a 1000 euro, provenienti dalle iscrizioni ma anche dal ricavato delle gare di carabina ad aria compressa e della pesca di beneficenza che sono state svolte contestualmente, attraverso l'Associazione Orientaventi Onlus raggiungeranno quest'anno l'Associazione italiana amici di Neve Shalom che sostiene il villaggio omonimo situato in Israele. In questo villaggio ebrei e palestinesi, tutti di cittadinanza israeliana, vivono insieme in equità e giustizia. Il progetto è chiamato "Scuola per la pace". La giornata solidale è iniziata con un leggero ritardo per un imprevisto occorso al campo di tiro, prontamente risolto e si è protratta fino alle ore 14.00 circa. Comosso l'intervento della vice presidente dell'Associazione Orientaventi Onlus, sede di Bisignano, Maria Teresa Sita, che ha ringraziato in primis tutte le famiglie che si sono rese disponibili a partecipare all'iniziativa sottolineando l'importanza della famiglia: *"I valori e le virtù della famiglia, i punti di forza su cui poggia il nucleo familiare - ha detto - non possono essere messi in discussione... Siamo chiamati a rivedere il nostro stile di vita... individualista, consumista e ritrovare sempre, di nuovo la strada maestra, per vivere proporre la grandezza e la bellezza la gioia di essere e fare famiglia"*. La vice presidente Sita ha infine omaggiato tutti i partecipanti con una barchetta, simbolo dell'Associazione Orienta-

venti, realizzata nel loro laboratorio solidale: *"Ogni barca viene costruita non per stare nel porto ma per navigare, così come ogni famiglia nasce per camminare nella vita"*. Il presidente regionale Citriniti a fine gara ha rivolto un caloroso ringraziamento a tutti gli atleti Fidasc intervenuti e in particolare, con orgoglio, ha espresso loro gratitudine perché, ancora una volta, hanno dimostrato grande sportività e buon cuore.

Uno spazio a parte va infine dedicato agli sponsor della manifestazione, elementi essenziali ed imprescindibili per l'ottima riuscita della raccolta fondi. Ben 20 aziende del territorio nazionale hanno offerto i loro prodotti consentendo non solo di premiare le coppie partecipanti fino alla 15° posizione in classifica, ma anche di accogliere al Poligono gli atleti con una gustosa caramella, premiare il podio della gara ad aria compressa, garantire il premio della pesca di beneficenza, organizzare un simpaticissimo (e graditissimo) Nutella party, ascoltare buona musica, cantare e scherzare insieme. I ringraziamenti finali di Citriniti sono stati estesi, dunque, a tutti coloro che hanno consentito che il Trofeo di Famiglia potesse essere messo in essere: i dirigenti del Poligono M.S., Marino e Scorza, ed il loro intero staff, il presidente nazionale Felice Buglione e la Fidasc, il Consiglio regionale che ha supportato la manifestazione facendosi carico dei premi agli atleti, gli sponsor Bricodero Show Room, Gts, Tenuta Iuzzolini, Goloserie, Armeria Pilò, Hotel Guglielmo, Hotel San Francesco Terme, Market Franco Adamo, Era, Vitaliano Cannistrà, Caffè Guglielmo, Minicelli

LE CLASSIFICHE

Gara aria compressa

1. Claudio Aceto
2. Salvatore Ziparo
3. Guerino Aceto

(Mario Scorza si è aggiudicato la carabina ad aria compressa premio della pesca di beneficenza)

Trofeo di Famiglia

1. Monica Neri e Filippo Neri
2. Francesco Rocco Neri e Filippo Neri
3. Guerino Aceto e Claudio Aceto

Premiazioni, Traslochi Fulciniti, Patrick Frangella, Ditta Chiarella Giuseppe, GpPorte, Bagnato Arredo Tessile, Autieri Gioiellerie, Maremmano e Caffè del Viale che hanno omaggiato gli atleti coi loro prodotti. I giudici di gara Raffaele Fontanella, Gaetano Perri e Francesco Rocco Neri che hanno offerto gratuitamente la loro presenza e la loro professionalità. Ottimi come sempre i prodotti offerti nell'area ristoro gestito dallo staff della Macelleria Sposato di Spezzano Albanese. E per concludere alla grande la giornata già di per sé magnifica, una sorpresa finale: la consegna di una targa di merito ad una delle famiglie Fidasc scelta fra le altre per il suo stile di vita solidale ed ineccepibile. Quest'anno il premio è stato destinato alla famiglia Ardimentosò, Angela ed Antonio, a cui è andato l'abbraccio virtuale di tutti gli atleti calabresi.

Il presidente regionale Citriniti a fine gara ha rivolto un caloroso ringraziamento a tutti gli atleti Fidasc intervenuti e in particolare, con orgoglio, ha espresso loro gratitudine perché, ancora una volta, hanno dimostrato grande sportività e buon cuore.



3° Campionato italiano Open 2024



La manifestazione riservata a squadre regionali, Juniores o Master sul campo de Lo Schioppo del Brigante è stata connotata da un alto livello tecnico e sportivo.

Nonostante il caldo torrido che ha caratterizzato l'estate 2024, il 3° Campionato di tiro a palla anima liscia Open 2024 a squadre regionali, Juniores o Master è stato portato a termine con successo. Nella due giorni di gara gli atleti Fidasc iscritti e provenienti da Calabria, Campania e Lazio hanno raggiunto il campo da tiro Lo Schioppo del Brigante, situato nella frazione di Pattano del Comune di Vallo della Lucania (Sa), per confrontarsi in questa manifestazione, ancora in fase sperimentale, che sta però facendo riscontrare crescente interesse e partecipazione. Sono state 15 le squadre in gara, 3 in più rispetto alla precedente edizione. Ognuna formata da 4 tiratori e, al suo interno, un tiratore appartenente alla categoria Juniores o Master. Ma la vera novità di quest'anno è stata rappresentata dal fatto che 2 dei componenti hanno gareggiato sul bersaglio fisso, mentre gli altri 2 su quello mobile. Si è trattato pertanto di una competizione impegnativa, con squadre di alto livello agonistico, caratterizzate dall'indubbia abilità degli atleti, così come dal fair play di quelli "di lungo

corso" e dall'entusiasmo delle nuove leve per quello che si è delineato - ed effettivamente è stato - un Campionato di alto valore tecnico e sportivo. Il fischio di inizio, dopo gli adempimenti di segreteria ed una breve cerimonia di apertura, è stato dato alle ore 10:00 del sabato per una parte degli atleti campani che giocavano in casa. Il prosieguo a partire dalle ore 10:00 di domenica per i rimanenti atleti campani e a seguire calabresi e laziali. Impeccabile il lavoro del delegato nazionale Francesco Citriniti e dei direttori di gara Claudio di Napoli, Antonio Ramunno e Gianluigi Rotondo, coordinati da Vincenzo Sassano. Con il caldo a farla da padrone in entrambe le giornate, affrontato e sconfitto grazie alla splendida ospitalità dello staff del campo di tiro Lo Schioppo del Brigante, presieduto da Giovanni Bellucci, una struttura ben organizzata, tecnicamente efficiente ma anche accogliente nei suoi spazi di attesa e ristoro. Gli atleti in pedana si sono alternati senza alcun intoppo e parimenti senza alcun intoppo o rimostranza la segreteria, egregiamente coordinata da Bellucci, ha proceduto a stilare le classifiche

finali. È stato poi Francesco Citriniti ad introdurre la cerimonia di premiazione. I suoi ringraziamenti sono stati rivolti in primis al presidente Bellucci e a tutto lo staff della Società che, ha detto Citriniti: "Hanno dimostrato di essere una grande Società sportiva che può mirare a grandi eventi. Piccoli miglioramenti possono ancora essere fatti per rendere la struttura capace di accogliere adeguatamente ancora più gente". Ha poi ringraziato la Federazione ed il presidente Felice Buglione, presente anch'egli in campo ed i direttori di gara. Prima di passare la parola a Bellucci, ha inoltre manifestato la sua soddisfazione per il crescente interesse verso la competizione e nel ringraziare gli





Pattano, Comune di Vallo della Lucania (Sa): 15 le squadre iscritte al Campionato orchestrato da Lo Schioppo del Brigante, 3 in più rispetto alla precedente edizione.



atleti ha auspicato che essa possa ulteriormente continuare a perfezionarsi in futuro. Dal canto suo, Giovanni Bellucci ha ringraziato gli atleti presenti dicendosi orgoglioso di aver avuto la possibilità di ospitarli a casa propria: *"Spero di essere riuscito ad accogliervi bene, ma se qualcosa di meglio poteva essere fatto vi prego di farmelo sapere, perché anche le critiche possono aiutare a correggere e a crescere"*. Ha poi passato la parola a Giovanni Funciello, responsabile del tiro a palla per la regione Campania, che ha ringraziato il presidente Felice Buglione e Francesco Citriniti per *"La fiducia accordata a questo territorio"*, elogiando la struttura organizzatrice per l'impegno profuso affinché tutto si svolgesse nel migliore dei modi. Le conclusioni sono state poi affidate a Felice Buglione, che ha così esordito:

"Avere dei validi collaboratori consente di parlare poco e procedere più speditamente con la cerimonia dei podi", proseguendo con i ringraziamenti personali rivolti ringraziamenti ai direttori di gara, agli atleti ed allo staff della struttura della quale, ha aggiunto, *"Sono rimasto favorevolmente impressionato"*. Il presidente ha poi omaggiato con una targa la Società organizzatrice consegnandola nelle mani di Maria Bellucci, vero motore trainante della due giorni di sport: dall'inizio alla fine si è spesa

LA CLASSIFICA

1. Calabria 3 (Daniele Sandonato, Guerino Aceto, Gaetano Perri, Luigi Adimari)
2. Campania 4 (Mario Serrone, Felice Boffa, Massimo Verrone, Stefano Orlando)
3. Campania 9 (Giorgio Piccirillo, Mario Lucio Saccomanno, Carlo Romano, Angelo Verrone)

PREMI IN CARTUCCE RC

Bersaglio fisso

Andrea Citriniti

Bersaglio mobile

Vincenzo Romano, Carmelo Curcuruto, Michele Guida, Valentina Taddeo, Sandra Meola

nell'organizzazione e gestione delle fasi della competizione. Sponsor della manifestazione Rc Cartridges, che ha premiato i migliori atleti in gara che hanno utilizzato cartucce del noto brand forlivese.

Francesco Citriniti ha inaugurato la cerimonia di premiazione.

I suoi ringraziamenti sono stati rivolti in primis al presidente Giovanni Bellucci e a tutto lo staff della struttura ospitante.

Presente nell'occasione anche il presidente federale Felice Buglione.



Il ventoso Europeo di field target

La trasferta continentale in Galles ha avuto a tratti un "vento contro" sorprendente che ha messo in difficoltà i rappresentanti delle nazioni partecipanti.



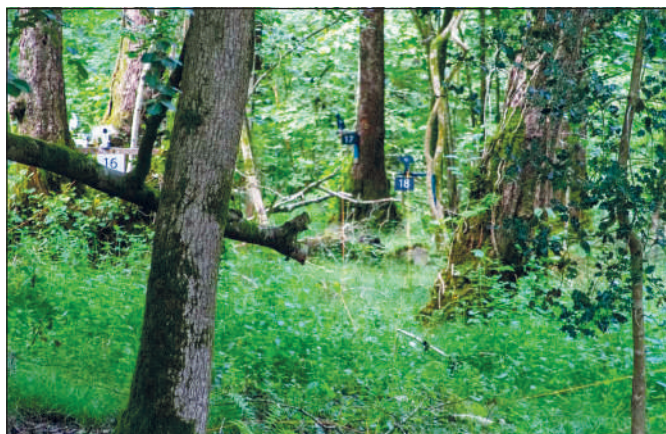
Llantrisant Leisure Centre: tra i componenti della nazionale azzurra in Galles, Dario Gusmeroli, Gabriele Meggiato, Michele Del Vecchio, Angelo Ribelli e Stefania Quadrio.

Le condizioni meteorologiche in Galles, al Llantrisant Leisure Centre durante il Campionato europeo di field target sono state alquanto "disturbanti". Un

vento a tratti sorprendente ha ostacolato infatti non poco le prove, nel complesso però le giornate deputate alla kermesse continentale (1-2-3 agosto) sono state connotate dal bel

tempo. A seguire in diretta le prestazioni dei rappresentanti delle nazioni in gara Ave Jalakas, presidente dell'European field target federation (Eftf). E a raccontare come sono andate le prestazioni degli azzurri in terra galles è uno dei componenti della nazionale, Dario Gusmeroli (le classifiche sono consultabili sul sito federale - Ndr).

"Angelo Ribelli si è classificato 30°, io 58°, Gabriele Meggiato 95° e Michele Del Vecchio 147° su 236 partecipanti, se non ho sbagliato a contarli. Come squadra ci siamo collocati al 9° posto su 14 team presenti. Tutti abbiamo cercato di fare del nostro meglio: Michele Del Vecchio ha sofferto di problemi con la carabina. Le gare si sono svolte regolarmente senza particolari intoppi, giusto qualche incertezza nella composizione delle piazzole che mi hanno dato l'opportunità di essere in piazzola negli ultimi 3 giorni con James Osborne, molto piacevole e corretto. Per errore gli avevo segnato una X invece di O e me lo ha fatto notare e correggere. Con quel punto in più avrebbe vinto". L'Europeo è stato organizzato da Wafta (Welsh airgun & field



HUNTER FIELD TARGET: A GRIZZANA MORANDI IL TRICOLORE A SQUADRE



A prevalere come squadra sul difficile campo di Grizzana Morandi (Bo) il terzetto dell'Airguns Lombardia chiamato Hft Lifestyle.

Sul difficile campo di Grizzana Morandi, nota località dell'Appennino bolognese, si è svolto il Campionato italiano a squadre di hunter field target, curato sotto l'aspetto organizzativo dall'Asd Field Target Emilia Romagna. Organizzazione che ha predisposto un campo molto tecnico e difficile, come accennato, che ha messo a dura prova i partecipanti, soprattutto i meno esperti. La battaglia per la vittoria ha visto protagonisti le due squadre dell'Asd Airguns Lombardia, mentre al terzo posto si è classificata la prima formazione della Società Field Target Emilia Romagna, composta perlopiù da neofiti di questa disciplina. Il regolamento del 2024 prevedeva infatti che le squadre fossero formate sia da carabine Full che Depo e che tutti i tiratori si confrontassero sullo stesso campo. Una scelta un po' penalizzante per i tiratori meno esperti. Alla fine della manifestazione tutti gli atleti hanno espresso soddisfazione per il risultato ed apprezzamento per il tracciato, l'organizzazione dell'evento ha colto alcuni spunti per migliorare ulteriormente in tracciato ed i tiratori "rookies" hanno colto importanti spunti sulla via del proprio miglioramento tecnico.



LE CLASSIFICHE

1. Hft Lifestyle

Airguns Lombardia:
Michele Maffioli (Pcp Open)
Matteo E. Maino (Pcp Depo)
Alberto Colombo (Pcp Open)

2. The Dalton

Airguns Lombardia:
Enrico Mascetti (Pcp Open)
Franco Virga (Pcp depo)
Francesco Monterosso (Pcp Open)

3. Allvipers

Field Target Emilia Romagna:
Cesare Crugnola (Pcp Open)
Nicola Bellomi (Pcp Depo)
Luca Baldini (Pcp depo)

4. Bessagalena

("tartaruga" nel dialetto bolognese - Ndr)
Field Target Emilia Romagna:
Mauro Morsiani (Pcp Depo)
Fabio Marani (Pcp Depo)
Francesco Piana (Spr Depo)

target association) - la Rgb gallese. Sponsor della manifestazione sono stati Air Arms, Bfta, The Shooters

Barn, Artemis Outdoor, Crack Shot, Garima, Falcon Optical Systems, Weihrach, H&N, Steyr Sport, Vector

Optics, Maestro Design, Ulfhednar, Form Rifle Stocks, Optisan, Mamba Target e Aim Field Sports.



Campionato italiano Rievocazioni storiche

Una prima edizione, quella svoltasi nelle Marche, che ha fissato una data storica per la Fidasc e per la specialità in Italia.

Archivate le prime 2 gare del Campionato nazionale Rievocazioni storiche, a Ferrara il 12 maggio scorso e a Vallefoglia (Pu) il 2 giugno, il 28 luglio si è svolto a Frontone (Pu), nello splendido scenario del suo castello - completamente ristrutturato, che oggi rappresenta uno dei più chiari esempi di architettura militare dell'XI secolo - il 1° Campionato italiano individuale e a squadre di Società Rievocazioni storiche organizzato dall'Asd Arcieri delle Tre Vette. Entusiasta il presidente della Società organizzatrice, Alessandro Orazi: "Sono molto orgoglioso di aver organizzato con la mia Asd questo 1° Campionato, il punto di partenza a livello sportivo agonistico di questa particolare realtà arcieristica nazionale. Tutto ciò è stato possibile grazie alla Fidasc, che ci ha dato questa possibilità, all'impegno dei tesserati che, animati da grande passione, dedicano il loro tempo ed energie al nostro amato sport e grazie al sindaco del Comune di Frontone - Daniele Tagnani - che ha messo a disposizione questa splendida location".

La formula di gara e le location utilizzate sono risultate di forte richiamo per gli arcieri che, da molti anni,



frequentano i vari circuiti storici italiani, riscontrando una impostazione regolamentare affine alle competizioni sinora disputate.

Ricordiamo che il Regolamento delle gare di Rievocazione storica tiene conto - e come potrebbe non farlo - delle caratteristiche peculiari dei vari circuiti storici italiani, mediando le varie anime e lo spirito dei contendenti. Vero è, comunque, che

alcuni aggiustamenti dell'attuale Regolamento dovranno essere effettuati, tenendo conto delle esperienze maturate nelle 2 gare di cui sopra e nelle rimanenti sino a fine anno.

Il Campionato italiano è stato l'ulteriore banco di prova principe per capire come e dove intervenire a livello regolamentare in ottica 2025 ma, nell'occasione, è prevalso l'aspetto competitivo: questa prova è stata la



fucina che ha sfornato la prima rappresentativa nazionale storica di tiro con l'arco da caccia - storico Fidasc (6 atleti, i primi classificati per ogni classe e categoria), novità unica ed assoluta nello scenario sportivo agonistico nazionale.

Gli arcieri lo sapevano e per questo non hanno risparmiato energie nel corso della competizione, pur di disputarla al meglio - possibilmente con successo - ed ottenere il posto

nella squadra nazionale. Arcieri che, sinora, hanno avuto il piacere di ottenere posizioni di qualità all'interno delle varie realtà di appartenenza e che avranno finalmente la possibilità di competere a livello agonistico internazionale già nel 2025, cosa non da poco, anche per la notevole risonanza e valore delle onorificenze Coni conseguite andando a podio nelle competizioni di specie. Inserito nello stesso contesto di

gara, è stato assegnato anche il titolo di Società Campione d'Italia, sommando i punteggi - dopo aver applicato i relativi coefficienti di compensazione - dei migliori 3 arcieri di ogni Società. Titolo molto ambito dalle Asd Fidasc, i cui arcieri partecipano da anni, in tutta Italia, nei vari tornei e pali storici. La responsabilità della gara è stata affidata dalla Fidasc al delegato coordinatore Alessandro Orazi e ai direttori di gara Davide Ruspini, Marco Di Lorenzo e Gianni Soffritti.

A loro e a tutti i contendenti sono pertanto andati gli elogi della Commissione nazionale di disciplina di tiro con l'arco per la sportività e lealtà che hanno caratterizzato questa competizione, caratteristica sostanziale che va riconosciuta a tutti gli arcieri che competono in costume storico.

Arrivederci allora sui campi gara delle successive 3 disfide di Campionato nazionale Rievocazioni storiche. Vi lasciamo a questo punto dare uno sguardo alle classifiche generali - individuale e a squadre di Società sul sito Fidasc - e alle immagini qui riportate della rappresentativa nazionale storica 2024, dell'Asd che si è aggiudicata lo splendido palio: l'Hunter Archery Team, seguita dagli Arcieri delle Tre Vette e dalla Scuola di Tiro tradizionale H. Hill (il palio verrà rimesso in gioco il prossimo anno - Ndr) e dei vari podi.

Non resta quindi che attendere il prossimo Campionato italiano individuale e a squadre di Società Rievocazioni storiche, già fissato per il 1° giugno 2025, in cui verrà formata la rappresentativa nazionale che andrà a disputare il Mondiale storico Hdh-laa 2025 in Ungheria.

*Frontone (Pu):
i 6 componenti
della prima
rappresentativa
nazionale storica
2024 (a sinistra)
e il podio
con la squadra
che si è aggiudicata
lo splendido palio,
che verrà
rimesso in gioco
il prossimo anno.*



Al delegato coordinatore, ai direttori di gara e a tutti i contendenti sono andati gli elogi della Commissione nazionale di disciplina di tiro con l'arco per la sportività e lealtà che hanno caratterizzato questa competizione, caratteristica sostanziale che va riconosciuta a tutti gli arcieri che competono in costume storico.



I campioni individuali e a

Ai nastri di partenza, presso il Centro federale di Collacchioni, del 2° Campionato italiano per razze da ferma e da cerca su selvaggina naturale, si sono ritrovati 2 Continentali italiani, 26 Continentali esteri e 44 Inglesi con i rispettivi conduttori.



della classifica per la Regione Veneto con Michelin, Nicola Pisani e Andrea Bresolin. Davanti all'Emilia-Romagna composta da Massimo Torelli, Paolo Gnani e Elisa Mambelli. Nei Continentali italiani su tutti Quan Gallie con il bracco italiano Giggi.

Nella categoria Inglesi, la prima batteria giudicata da Giuseppe Gambellini ha decretato la prima piazza nella classifica parziale di Massimo Cestaro con il setter inglese Isia. Alle sue spalle Paolo Zanette con il setter inglese Cicò. Nella seconda batteria giudicata da Giampietro Mauri affermazione di Gianfranco Maltoni con il setter inglese Genny. Al termine del barrage

Zona Federale di Collacchioni: fasi delle premiazioni e tutti i vincitori della manifestazione tricolore.

Sulle splendide montagne dell'Appennino tosco-emiliano, nel comune di Pieve Sano Stefano, presso il Centro Federale Fidasc e a cura dell'Asd Collacchioni dei Castelnuovo, si è tenuto il 2° Campionato italiano Superpremium per razze da ferma e da cerca su selvaggina naturale. Impeccabile l'organizzazione del delegato nazionale Luigi Chiappetta validamente supportato dallo staff locale. Ai nastri di partenza si sono ritrovati 2 Continentali italiani, 26 Continentali esteri e 44 Inglesi con i rispettivi conduttori. I luoghi scelti per il Campionato si sono ancora una volta rivelati adatti al tipo di gara, con selvaggina presente in quasi tutti i turni di sciolta. Sono stati messi a disposizione da Domenico Coradeschi campi di gara con presenza di starni selvatici molto schive nel farsi avvicinare. Anche se il caldo ha imperversato, sono stati raggiunti risultati utili: 4 le batterie, 2 di Inglesi miste, 1 di Continentali esteri e italiani e 1 di razze da cerca. La prima batteria dei Continentali



italiani ed esteri è stata giudicata da Maurizio Masiero e ha visto aggiudicarsi la vittoria Giovanni Michelin con l'épagneul breton Brad, seguito da Giuseppe Ferraro con l'épagneul breton Messi e da Elisa Mambelli con il kurzhaar Ester. Nelle Squadre vetta

sul gradino più alto è salito Cestaro, secondo posto per Francesco Ferrante con il setter inglese Max e terzo per Zanette. Per quanto riguarda le Squadre, nell'ordine, il Veneto (Cestaro, Zanette, Livio Longo) e l'Emilia-Romagna (Salvatore Sini, Gianfranco

squadre del Superpremium



Primo assoluto categoria Cerca: Carlo Guggia.



Primo assoluto nei Continentali esteri: Giovanni Michelin.



A sinistra:
primo assoluto
nei Continentali italiani
Quan Gallie.

A destra:
primo assoluto
negli Inglesi
Massimo Cestaro.



La prima squadra classificata nei Continentali esteri e quella negli Inglesi.



La prima squadra classificata nella Cerca.

Maltoni, Franco Della Pasqua). Mentre nella batteria Cerca, giudicata da Cesare Coradeschi, a catalogo 14 cani iscritti. Sul podio Carlo Guggia con lo springer Bectet, Luca Fogli con Caos e Andrea Dal Cin con Flay dei Probi. Nelle Squadre dominio del Veneto (Guggia, Dal Cin, Damiano De Cao) e seconda posizione per la Toscana (Luca Fogli, Marco Pierfigli). Un ringraziamento ai giudici di alto livello che hanno stilato le classifiche e agli accompagnatori che hanno messo i partecipanti nelle condizioni di reperire i selvatici. (Ringraziamenti: Luigi Parsi, Luigi Chiappetta, Giovanni Giusti)

A CURA DELL'UFFICIO STAMPA FIDASC
Foto Fidasc